Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino

Avellino, giovedì 21 maggio 2020

Oggetto: **disposizioni attuative del decreto legge n. 18 del 17 marzo e relativa legge di conversione nr. 27 del 24 aprile 2020**

Alla data dell'11 maggio 2020 è cessata la sospensione del decorso dei termini processuali prevista dall'art. 83 comma 2 del decreto legge nr.18 del 17 marzo 2020.
Tale fase, pur nelle notevoli difficoltà del momento, è stata affrontata, per quanto attiene la Procura della Repubblica di Avellino, grazie alla massima collaborazione di tutte le istituzioni ed i soggetti interessati alle attività di quest'Ufficio; ciò nell'obiettivo di assicurare livelli di efficienza dei servizi e delle attività di Ufficio, nel rispetto di tutti gli standard di sicurezza sanitaria previsti dalle competenti Autorità.
L'art. 83 comma 6 del decreto legge nr. 18 del 2020 e le successive modifiche normative, al fine di contrastare l'emergenza epidemiologica e per contenere gli effetti negativi della perdurante emergenza sanitaria sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, prevedono che i capi degli uffici giudiziari, per il periodo dal 12 maggio al 31 luglio 2020, adottino misure organizzative, anche inerenti alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igenico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute e delle prescrizioni adottate con i decreti del Presidente de Consiglio dei Ministri.
A tal fine, sentiti i Magistrati dell'Ufficio, sentito il Direttore Amministrativo coordinatore del settore penale per gli aspetti che concernono l'attività dei servizi e degli uffici amministrativi, sentiti i rappresentanti dei lavoratori dell'ufficio RSU per gli aspetti organizzativi e di impiego del personale dipendente amministrativo;

Visti i precedenti provvedimenti adottati da questo Ufficio ed in particolare, l'OdS n. nr. 1134/U/2020 del 10 marzo 2020; i decreti n. 2 del 9 marzo 2020, n. 4 del 20 marzo 2020, n. 5 del 23 marzo 2020, n. 9 del 9 aprile 2020, per il contrasto al contagio del Covid 19 e per assicurare la continuità e l'efficienza dell'attività della Procura della Repubblica;

Richiamato il decreto n. 17 dell'11 maggio 2020, con cui si proroga fino al 31 luglio 2020 l'attività avente ad oggetto gli affari indifferibili e urgenti, salvo graduali modifiche in ragione dell'andamento della situazione epidemiologica in atto;

Visto l'art. 83, comma 6 del decreto legge del 17 marzo 2020 nr. 18, così come modificato dalla legge di conversione nr. 27 del 24 aprile 2020;

Visto l'art. 3 del decreto legge nr.28 del 30 aprile 2020;

Vista la circolare del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell' organizzazione giudiziaria e del personale del 2 maggio 2020;

DISPONE

Attività dei Magistrati

1) I Magistrati dell'Ufficio, con riferimento ai procedimenti e atti non aventi carattere di indifferibilità e urgenza, sono invitati, fino al 31 luglio 2020:
   a) a **delegare**, ove non sussistano specifiche e gravi esigenze di segno contrario, l'**assunzione delle dichiarazioni di persone informate dei fatti** e l'**interrogatorio di indagati alla P.G.** presso gli uffici di quest' ultima, **esterni** dunque **a quelli della Procura**. Ciò vale a maggior ragione per l'escussione di soggetti residenti o comunque dimoranti in altri circondari o distretti o all'estero.
   b) qualora il Magistrato ritenga di dover **procedere** comunque **personalmente all'atto istruttorio,** si invita il medesimo ad avvalersi in via preferenziale (e ove tecnicamente possibile), ai sensi e nelle forme previste dall' art. 83 comma 12 quater della legge nr. 27 del 2020, dei **collegamenti da remoto per compiere atti che richiedono la partecipazione della persona sottoposta alle indagini, della persona offesa, del difensore, di consulenti, di esperti o di altre persone**, nei casi in cui la presenza fisica di costoro non può essere assicurata senza mettere a rischio le esigenze di contenimento della diffusione del virus Covid -19;,
   c) qualora ritenga indispensabile procedere personalmente **presso gli uffici della Procura** all'audizione dell'indagato o di persona informata dei fatti, l'attività istruttoria dovrà essere espletata **in una stanza idonea**, per dimensioni e arredamento, a garantire il necessario distanziamento sociale (almeno due metri per ogni persona presente) e con l'**uso obbligatorio di D.P.I.** (mascherina e guanti). A tal riguardo, ciascun Magistrato dovrà comunicare tempestivamente al Procuratore della Repubblica l'esigenza di espletamento dell'atto per ottenerne il relativo nulla osta in ordine alla idoneità logistica della stanza individuata e (se del caso) predisporne un'altra più adeguata a garantire in maniera ottimale le superiori esigenze sanitarie;
   d) a disporre che le operazioni di ascolto ed analisi delle **conversazioni telefoniche o tra presenti** o telematiche autorizzate avvenga tramite la **remotizzazione** presso gli uffici della P.G. delegata, fermo restando l'utilizzo di apparecchiature ed impianti installati presso i locali della Procura;
   e) ad utilizzare in via preferenziale il canale telematico e/o telefonico per tutte le **comunicazioni interne all'Ufficio**;
   f) a procedere tendenzialmente con modalità telematiche alla **nomina di consulenti ed interpreti**, ove non sia necessaria la presenza di parti private o di difensori delle stesse, così come la formulazione dei relativi quesiti ed accettazione dell'incarico;
2) tutte le **riunioni delle sezioni e degli uffici** in cui si articola la Procura della Repubblica avverranno tendenzialmente in video conferenza;
3) sono rinviate, se non urgenti e indifferibili, le **missioni fuori sede** (salvo le udienze innanzi al Tribunale del Riesame di Napoli), salvo specifica autorizzazione del Procuratore della Repubblica;
4) la partecipazione del Pubblico Ministero alle udienze di convalida dei soggetti tratti in arresto ed al relativo **giudizio direttissimo**, nonché la partecipazione all'**udienza di convalida dell'arresto in flagranza o del fermo ex art. 384 c.p.p.**, avverranno ordinariamente mediante modalità stabilite nei protocolli in vigore sottoscritti con il Tribunale, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale;
5) la partecipazione del Pubblico Ministero alle **udienze dibattimentali** (collegiali e monocratiche), avverranno mediante modalità stabilite nel protocollo in vigore, sottoscritto con il Tribunale, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e le Camere Penali Irpine;

6) la **ricezione e trasmissione di atti** con il Tribunale di Avellino in relazione agli **affari civili** sarà effettuata in stretta osservanza dell'apposito protocollo sottoscritto in data 4.5.2020 con il Tribunale e le rappresentanze degli Avvocati.

Attività della Sezione di P.G. e relativa organizzazione

1) il **personale della sezione di PG,** d'intesa con i responsabili delle aliquote, è sin d'ora autorizzato, fino al 31 luglio 2020, ad articolare **l'orario alla luce delle disposizioni originariamente in atto prima dell'emergenza epidemiologica,** purchè venga garantita la presenza di un numero di persone idonee a mantenere il necessario distanziamento sociale e vengano adottate tutte le altre disposizioni a tutela della salute e sicurezza pubblica in vigore presso questo Ufficio;
2) il personale della sezione di PG. potrà espletare **l'attività di interrogatorio delegato dal P.M. e l'assunzione di persone informate sui fatti** unicamente nella fascia oraria dalle 15.00 alle 18.00 . In tali casi l'attività istruttoria dovrà essere espletata in una stanza idonea, per dimensioni e arredamento, a garantire il necessario distanziamento sociale (almeno due metri per ogni persona presente) e con l'uso obbligatorio di DPI (mascherina e guanti).

Rapporti con gli organi della Polizia Giudiziaria

1) per il **deposito degli atti**, fermo restando l'obbligo di inserimento degli atti nel Portale NdR, la Polizia Giudiziaria, fino al 31 luglio 2020, dovrà procedere a trasmetterli **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata (salvo impossibilità tecnica per dimensione e tipo di materiale) all'indirizzo **penale.procura.avellino@giustiziacert.it**, con le seguenti modalità:
    a. per tutte le nuove informative di reato e ogni altra annotazione e comunicazione, avrà cura di specificare nell'oggetto che trattasi di "**NUOVA NOTIZIA DI REATO**";
    b. per tutti gli atti e le comunicazioni relativi a procedimenti già iscritti di cui ancora non si abbia conoscenza del P.M. assegnatario, avrà cura di specificare nell'oggetto che trattasi di "**SEGUITO**" e di allegare alla mail una copia del frontespizio dell'originaria Notizia di Reato con indicazione della data e modalità di trasmissione;
    c. per tutti gli esiti delega ed ogni comunicazione e/o note relative a procedimenti già iscritti, di cui già si abbia conoscenza del P.M. assegnatario, indicherà nell'oggetto:
        i. la dicitura "**SEGUITO**";
        ii. il **nr. di RG** del procedimento
        iii. il **nome del magistrato** assegnatario,

2) gli organi della Polizia Giudiziaria, per l'**udienza di convalida** dei soggetti tratti in arresto e per la celebrazione del processo con le forme del **giudizio per direttissima** con modalità da remoto, si atterranno a quanto previsto dal protocollo tuttora in atto, sottoscritto con il Tribunale e i rappresentati delle categorie degli Avvocati ed alle relative direttive già trasmesse.

Si invitano i Responsabili delle Forze dell'Ordine e degli organi di P.G. a limitare allo stretto indispensabile il numero del personale da far affluire presso gli uffici della Procura della Repubblica.

Rapporti con gli Avvocati

1) sino al 31 luglio 2020 gli **accessi** degli Avvocati agli uffici dei Magistrati e delle segreterie saranno consentiti **solo** per le **attività dell'Ufficio urgenti ed indifferibili** e per gli impegni professionali dei difensori previamente comunicati e per le date e gli orari concordati in via telematica;
2) per i **procedimenti non aventi carattere di urgenza,** le medesime modalità dovranno essere seguite per le richieste di colloquio dei difensori con i Magistrati dell'Ufficio o per la fissazione di appuntamenti con il personale di Segreteria del Pubblico Ministero;
3) le **istanze e le memorie** degli avvocati e le istanze di privati dotati di casella di posta elettronica certificata saranno ricevute all'indirizzo di PEC: **penale.procura.avellino@giustiziacert.it**, avendo cura di indicare chiaramente nell'oggetto:
    a. il **nome del magistrato** assegnatario,
    b. il **nr. di RG** del procedimento
    c. la dicitura "**ISTANZA** e/o **MEMORIA DIFENSIVA**" oppure "**ISTANZA DI PRIVATI**";
4) gli avvocati, sempre tramite canale telematico e/o telefonico, concorderanno con le Segreterie dei sostituti Procuratori e con i vari uffici della Procura il **pagamento dei diritti di copia e di segreteria** degli atti richiesti tramite la piattaforma informatica *"PAGOPA"*;
5) le **richieste di copia degli atti** del procedimento da parte degli avvocati dovranno essere trasmesse telematicamente tramite posta elettronica certificata dal richiedente all'indirizzo PEC sopraindicato, con l'accorgimento di indicare chiaramente nell'oggetto:
    a. il **nome del magistrato** assegnatario,
    b. il **nr. di RG** del procedimento
    c. la dicitura **"RICHIESTA COPIE ATTI DEL PROCEDIMENTO"**;
6) le richieste di comunicazioni relative ad istanze **ex 335 c.p.p.** continueranno ad essere trattate attraverso le medesime modalità adottate nel periodo emergenziale, come da Decreto n. 17 dell'11.5.2020, tuttora in vigore;
7) l'**Ufficio Esecuzioni e l'Ufficio Demolizioni** riceveranno le istanze dei difensori e degli altri soggetti interessati attraverso le medesime modalità adottate nel periodo emergenziale, come da Decreto n. 17 dell'11.5.2020, tuttora in vigore.

Attività del Personale Amministrativo

1) le attività degli uffici e dei servizi si svolgeranno attraverso la presenza fisica di un numero di dipendenti necessario ad assicurare la funzionalità dei servizi, come da appositi separati decreti già adottati e tuttora in vigore, a cui saranno apportate graduali eventuali modifiche in ragione dell'andamento della situazione epidemiologica, in ogni caso garantendo le distanze di sicurezza nell'espletamento delle relative mansioni e l'utilizzo dei DPI in dotazione, secondo le modalità di cui al Decreto n. 17 dell'11.5.2020;
2) il personale amministrativo e di segreteria avrà cura di **consultare costantemente** (nei giorni in cui è prevista la presenza fisica in ufficio) l'**indirizzo di posta elettronica certificata** sopra indicato per la raccolta delle istanze e degli atti trasmessi telematicamente, ai fini del successivo, **tempestivo smistamento** (anche attraverso le modalità da remoto e di lavoro agile) agli indirizzi di **posta elettronica ordinaria** delle singole Segreterie interessate;
3) la notifica delle **liquidazione dell'onorario** dei consulenti ed interpreti nominati dall'Ufficio avverrà unicamente con modalità telematiche;
4) il **personale dell'ufficio dibattimento** provvederà a **revocare tutte le citazioni dei processi già fissati fino al 31 luglio 2020**. Sarà cura del singolo p.m. designato per le udienze provvedere di volta in volta a comunicare i processi per i quali dovranno essere citati i testi e il nr. dei testi

da citare, sulla base delle disposizioni stabilite nell'apposito protocollo sottoscritto con il Tribunale e le rappresentanze degli ordini professionali.

Modalità di accesso agli uffici della Procura della Repubblica – orario di apertura al pubblico

1) si richiamano le disposizioni emanate dal Tribunale circa le modalità di accesso al Palazzo di Giustizia;
2) si richiamano e si ribadiscono tutte le disposizioni circa il controllo e l' autorizzazione all'accesso presso gli uffici della Procura della Repubblica già diramate e prorogate con Decerto n. 17 dell'11.5.2020, tuttora in vigore;
3) tutti coloro che intendono **accedere agli uffici della Procura della Repubblica** dovranno utilizzare dispositivi di protezione individuale e altresì attenersi al rispetto delle norme relative all'uso degli ascensori, evitando ogni forma di assembramento e limitando la presenza nella struttura al tempo strettamente necessario e funzionale all'attività ed all'esigenza richiesta;
4) **andranno respinti** all'ingresso degli uffici della Procura della Repubblica tutti i soggetti che non dimostreranno:
   - di essere stati convocati dai Magistrati dell'Ufficio o dalle relative segreterie o da personale della locale Sezione di P.G.;
   - di avere un appuntamento;
   - di avere comunque una ragione urgente ed indifferibile di presenza negli uffici della Procura per ragioni di servizio o in espletamento del loro mandato difensivo;

5) gli orari di apertura al pubblico di tutti gli uffici della Procura della Repubblica saranno ordinariamente ridotti, adeguandosi peraltro a quelli già fissati con Decreto del presidente del Tribunale, nei seguenti termini:
   - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

*****

Ogni disposizione organizzativa, diversa ed incompatibile con quelle sopra riportate, sin qui emanata al fine del contenimento dell'emergenza epidemiologica, deve intendersi revocata.

Si dispone che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet di questa Procura della Repubblica.

Si comunichi al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino, al Presidente delle Camere Penali Irpine, al Direttore Amministrativo coordinatore del settore penale, a tutti i Magistrati dell'Ufficio ed alle relative Segreterie, ai V.P.O., ai Responsabili delle aliquote di P.G. – sede ed a tutti i comandi ed uffici degli organi di P.G. presenti nel circondario del Tribunale di Avellino.

Il Procuratore della Repubblica agg.
Vincenzo D'Onofrio